

VareseNews

Protesta contro i migranti nell'ex caserma: la città ignora Forza Nuova

Pubblicato: Domenica 30 Agosto 2015

Se doveva essere una giornata di protesta popolare contro l'arrivo dei profughi nella ex Caserma della Guardia di Finanza, **Forza Nuova ha fallito l'obiettivo**. Questa mattina a Lavena Ponte Tresa erano una trentina gli esponenti del gruppo di estrema destra (nessuno di Lavena Ponte Tresa, tutti provenienti dal Varesotto e dall'Alto milanese) che hanno presidiato la piazza a pochi metri dalla caserma. Attorno, un quindicina di persone e diversi esponenti di Carabinieri e Polizia, inviati a controllare che la manifestazione non degenerasse.

Più successo ha avuto la raccolta di firme organizzata qualche centinaio di metri più avanti, nei pressi del cimitero, da un Comitato spontaneo di cittadini che si dichiara apolitico, che sta raccogliendo proteste e malumori attorno ad un gruppo Facebook intitolato **“Forse Ponte Tresa non è il posto giusto”**.

Alle 11 avevano già raccolto **circa 200 firme**. “Siamo un comune di confine – **spiega il portavoce del Comitato Fabio Guarneri** – A 150 metri dalla Caserma c’è la dogana, dall’altra parte c’è lo stretto di Lavena: 50 metri di canale che si attraversano a nuoto con facilità. Come faremo a garantire che non scappino? Con gli svizzeri che minacciano di inasprire i controlli alla dogana, cosa che per un comune che vive di frontaliero e dell’interscambio tra Italia e Svizzera potrebbe avere effetti negativi”.

Sullo sfondo la piccola protesta spontanea di tre giovani ragazze: Anna, Alessandra e Letizia, che hanno lanciato il loro appello scritto a pennarello su un foglio di carta: **“Restiamo umani”**.

Mariangela Gerletti
mariangela.gerletti@varesenews.it